

# Quaderni della decrescita, n. 7

## Tecnologie e trasformazioni del mondo: oltre la tecnica, verso futuri possibili

### Premessa

Viviamo in un mondo sempre più pervaso dalla tecnica e sempre più dominato e plasmato mediante la tecnica. Negli ultimi decenni, il progresso tecnologico – e in particolare quello delle tecnologie digitali – ha trasformato profondamente i modi di vivere, pensare e relazionarsi di gran parte dell'umanità, così come il paesaggio naturale e artificiale che ci circonda. Dalla diffusione planetaria di artefatti digitali alla costruzione di infrastrutture sempre più complesse e pervasive, il nostro habitat si è fatto più artificiale, innervato da una rete di strumenti che promettono nuove opportunità ma impongono anche costi ambientali, sociali e culturali crescenti.

Una critica che si limiti a denunciare gli effetti negativi di singole tecnologie o settori rischia di rimanere superficiale. È necessario interrogarsi più radicalmente sul processo di tecnicizzazione e sul ruolo della tecnica come sistema: un fenomeno storico che condiziona in modo profondo e spesso invisibile le nostre scelte, le nostre visioni del mondo e le nostre società. Questa riflessione deve considerare non solo *quali tecnologie* siano compatibili con la decrescita, ma anche *se e come* sia possibile orientare o ridurre la complessità tecnologica delle società per abbracciare modelli più resilienti, conviviali e sostenibili.

A partire da queste premesse, invitiamo contributi che esplorino questi temi:

- Critica alle nuove tecnologie e al digitale

Effetti ambientali, sociali, psicologici, politici, delle tecnologie digitali. Modi in cui l'innovazione algoritmica, nelle forme promosse

dal capitalismo digitale, genera nuove forme di disuguaglianza e distruzione della biosfera.

Rischi che emergono dalla pervasività dell'intelligenza artificiale, soprattutto in termini di sorveglianza, concentrazione del potere economico e controllo sociale.

Decostruzione delle narrazioni che mitizzano la neutralità delle tecnologie digitali.

- Tecnologia e tecnicizzazione come sistema

Implicazioni del carattere "auto-rinforzante" della tecnica. Modi in cui la dinamica cumulativa condiziona non solo la produzione tecnologica, ma anche l'immaginario culturale.

Ripensamento del rapporto con la tecnica in un'ottica di emancipazione. Come superare l'idea di "tecnologie buone" e "tecnologie cattive" per affrontare il problema sistemico della tecnicizzazione.

La tecnica in una prospettiva di decrescita. Quali tecnologie sono compatibili con la decrescita e quanta tecnologia è auspicabile in una dinamica di demercificazione?

Prospettive future: low-tech, slow-tech e convivialità

Immaginare modelli tecnologici per società a bassa complessità. Progettare tecnologie appropriate ai limiti biofisici e alle esigenze locali delle comunità.

Criteri da utilizzare per scegliere tecnologie che amplifichino la capacità umana senza subordinare la vita alle logiche tecniche.

Pratiche e strumenti per aiutare comunità di decrescita a sviluppare tecnologie scalabili e conviviali.



- **Resistenza e autonomia nei confronti della tecnica**

Forme di resistenza praticabili per contrastare le tecnologie intrusive. Pratiche personali e collettive per favorire un rapporto critico e consapevole con la tecnica.

Processi decisionali politici e definizione delle agende di ricerca per promuovere tecnologie al servizio della società, invece che del profitto. Ruolo del sistema di distribuzione dei fondi pubblici per la ricerca nel plasmare il futuro tecnologico.

Sviluppare una cultura politica che favorisca decisioni consapevoli e orizzontali in merito all'uso delle tecnologie.

- **La dimensione politica della tecnica**

Ruolo della tecnologia nel plasmare le dinamiche di potere geopolitico e militare. Modi per affrontare la commistione tra tecnologie civili e militari in un mondo sempre più gover-

nato dalla “governance algoritmica”.

Democratizzare la tecnologia. Idee per un controllo non autoritario delle infrastrutture tecnologiche.

- **Tecnologie e immaginario**

Effetti dell'ipertecnologizzazione e delle intelligenze artificiali generative su scrittura, arte e creatività.

Visioni del futuro per immaginare un mondo liberato dalla tecnica e radicato in relazioni risonanti con la natura e gli altri.

- **Educazione e tecnologie**

Ripensare l'educazione per decolonizzare il sapere tecnico, decolonizzare il sapere dalla tecnica, e promuovere applicazioni della scienza interamente a servizio della collettività e non del profitto. Percorsi formativi per emancipare dal dominio della tecnica.

## *Contributi richiesti*

Accogliamo articoli e saggi che combinino analisi teoriche, riflessioni filosofiche, casi studio ed esperienze pratiche. Invitiamo proposte interdisciplinari che esplorino il tema da prospettive diverse, offrendo chiavi di lettura per comprendere le trasformazioni tecnologiche e proporre alternative concrete.

## *Curatori della monografia*

Osman Arrobbio, Paolo Cacciari, Marco Deriu, Aldo Femia, Walter Franco, Davide Lamanna, Alvise Marin, Mario Pansera, Daniela Passeri, Gianni Tamino

## *Tipologia dei contributi:*

I contributi, scritti in italiano, sono destinati alla pubblicazione sui Quaderni della decrescita in uscita il *1 gennaio 2026*, e possono essere di due tipi:

- saggio (24/40 mila caratteri, spazi inclusi);
- articolo (12/15 mila caratteri, spazi inclusi);

Le norme editoriali, da seguire nella stesura del testo, sono scaricabili da:

<https://quadernidelladecrescita.it/norme-editoriali/>

## *Selezione dei contributi*

I contributi saranno selezionati in base agli abstract da inviare entro il 1 aprile 2025 unicamente nei formati .doc .docx .rtf e al seguente indirizzo: [direzione@quadernidelladecrescita.it](mailto:direzione@quadernidelladecrescita.it)

L'esito della selezione sarà comunicato entro il 30 aprile 2025.

In ogni caso, la mancata applicazione delle norme editoriali nel testo finale del contributo è comunque motivo di esclusione dalla pubblicazione.

### *Invio degli abstract*

Gli abstract inviati devono contenere:

- Nome e Cognome dell'Autore
- qualifica dell'Autore
- indirizzo e-mail
- titolo del contributo
- proposta di analisi di max 250 parole

Valutazione e revisione dei testi secondo codice etico

(vedi: <https://quadernidelladecrescita.it/codice-etico/> )

**TERMINE DI CONSEGNA DEL TESTO COMPLETO PER LA RIVISTA: 15 settembre 2025**